



TERZO SETTORE
ED ENERGIE SOSTENIBILI



Ruolo e potenzialità del Terzo Settore per massimizzare l'utilizzo del Conto Termico: il progetto-pilota del Comune di Milano

*Antonio Negri, GSE
Gloria Zavatta, AMAT*

*Rho-FieraMilano
12 Marzo 2018*

...due parole su AMAT e GSE



GSE

individuata dallo Stato per perseguire e conseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale nei due pilastri delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica

Responsabile dell'attuazione e della gestione del meccanismo e dell'erogazione degli incentivi ai soggetti beneficiari attraverso il c.d. "Conto Termico".

Fornisce servizi specialistici in campo energetico alle AP.

COMUNE DI MILANO

Proprietario Immobili residenziali, scuole e uffici.

Eroga servizi e organizza interventi di: sostegno economico, educativo; e/o assistenziale al domicilio e accoglienza.

AMAT

Eroga servizi tecnici e conoscitivi in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica, mobilità, ambiente, energia e clima.



...due parole sul Conto Termico (1)



CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE A FONDO PERDUTO

- Obiettivo: **riqualificazione energetica degli edifici**
- Fino al **65%** dei costi ammissibili sostenuti per gli interventi
- Dotazione annua di risorse: **900 milioni €**



Energia termica da FER



- ✓ Efficienza energetica
- ✓ Energia termica da FER



...due parole sul Conto Termico (2)



INTERVENTI AMMESSI ALL'INCENTIVO

Interventi incentivabili per la PA

EFFICIENZA ENERGETICA

- a) **isolamento termico** di superfici opache
- b) sostituzione di **finestre**
- c) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con **generatori di calore a condensazione**
- d) installazione di sistemi di **schermatura e/o ombreggiamento**
- New e) trasformazione degli edifici in **Nzeb**
- New f) sostituzione di sistemi per **l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne** con sistemi efficienti di illuminazione
- New g) installazione di tecnologie di **building automation** degli impianti termici ed elettrici degli edifici

Incentivo pari al **40%** delle spese ammissibili, anche fino:

- al **55%** per specifici interventi combinati
- al **65%** per interventi Nzeb

Interventi incentivabili per la PA e i PRIVATI

PRODUZIONE ENERGIA TERMICA DA FER

- a) sostituzione di impianti di climatizzazione con **impianti a pompa di calore** fino a 2.000 kW
- b) sostituzione di impianti di climatizzazione con **generatori a biomassa** fino a 2.000 kW
- c) installazione di **collettori solari termici** fino a 2.500 mq
- d) sostituzione di scaldacqua elettrici con **boiler a pompa di calore**
- New e) sostituzione di impianti di climatizzazione con **sistemi ibridi** (caldaie a condensazione + pompa di calore)

Incentivo definito da determinati **algoritmi di calcolo**, non superiori al **65 %** delle spese ammissibili



Il Conto Termico: cumulabilità totale



100% CUMULABILE CON ALTRI INCENTIVI E FINANZIAMENTI PUBBLICI

- POR FESR: bando chiuso - finanziamento per max 70% spese ammissibili, 30% fondo perduto e 40% tasso zero (restituzione a 5 o 10 anni)**
- FONDO KYOTO: accesso fino al 30 giugno 2018 - Finanziamento a tasso agevolato (0.25%); Durata finanziamento: max 20 anni (10 in caso di sola analisi, monitoraggio, audit e diagnosi)**
- MUTUI BEI: possibili allocazioni regionali su risorse liberate sulla programmazione 2015-2018 (economie di gara, rinunce, decadenze), in attesa nuova programmazione - Mutuo fuori del patto stabilità**
- SBLOCCA SCUOLE: quota degli investimenti in edilizia scolastica fuori del patto di stabilità (spazi finanziari), in attesa del bando per il 2018**
- FINANZIAMENTI LOCALI..**
- FINZIAMENTI CASSA DEPOSITI..**
- ...ALTRO**

Regola del CUMULO

Per interventi **sostenuti dalle Pubbliche Amministrazione** su immobili pubblici è possibile cumulare il Conto Termico con altri contributi di qualsiasi natura (statale e non, es. fondi strutturali) purché il valore complessivo dei finanziamenti **non superi il 100% delle spese ammissibili**



Cosa si può fare: rinnovare un ospedale



MULTI INTERVENTO - FASE PROGETTUALE

OSPEDALE – SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)

- isolamento termico pareti e coperture
- sostituzione serramenti
- sostituzione apparecchi illuminanti
- sostituzione impianto di climatizzazione con caldaia a condensazione
- schermature solari
- *building automation*

Zona climatica: E

Superficie calpestabile: 35.285 m²

Volume netto riscaldato: 132.257 m³

Risultati attesi: miglioramento classe energetica da E a A3

Diagnosi Energetica: 9.400 € - incentivo 100%

Spese tot: 1.130.200 €

Incentivo tot: 560.600 € = 50 % delle spese

Cappotto	<i>(Inc. del 55 % delle spese)</i>
Finestre	<i>(Inc. no 55 % delle spese perché supera il max previsto Inc. max = 100.000 €)</i>
Caldaia a condensazione	<i>(Inc. = Imax 40.000 €)</i>
Schermature solari	<i>(Inc. = Imax 30.000 €)</i>
Building automation	<i>(Inc. = del 40 % delle spese)</i>
Relamping	<i>(Inc. = del 40 % delle spese)</i>



Cosa si può fare: manutenzione straordinaria



SCUOLA DELL'INFANZIA BARILLI – MONTICELLI TERME (PR)

MULTINTERVENTO REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DEL **CONTO TERMICO**

- Isolamento termico
- Interventi su finestre
- Sistemi di schermatura

Spese tot: 180.000 €

Incentivo tot: 66.000 € = 36% delle spese

CONSUMI GAS

Ultimi 4 anni: 39.800 m³/anno

CONSUMO ENERGETICO

Ultimo anno: 28.500 m³

RISPARMIO m³ 11.300=28%

CONSUMI ENERGETICI

DA 92,39 kWh/m³ anno

A 53,35 kWh/m³ anno



RIDUZIONE DEL 42%



Cosa si può fare: rinnovare una scuola



RELAMPING

SCUOLA PRIMARIA- TRAVERSETOLO (PR)

Potenza totale del sistema d'illuminazione pre intervento: 51.021 kW

Potenza totale del sistema d'illuminazione post intervento: 16.679 kW

Illuminazione a LED

Indice resa cromatica: 82

Efficienza luminosa minima: 92,5

Spese tot: 105.000 €

Incentivo tot: 42.000 € = 40 % delle spese



Il supporto GSE alla Pubblica Amministrazione



Per ogni soggetto della PA interessato a riqualificare energeticamente il proprio patrimonio e i propri servizi, il GSE adotta un modello di intervento che include:

Profilazione del soggetto supportato

- **Profilazione PA:** identificazione delle variabili dirimenti per la richiesta degli incentivi
 1. requisiti di ammissibilità ai diversi meccanismi di incentivo
 2. modello di gestione di bilancio e risorse finanziarie
 3. modello decisionale
- **Perimetro progetti:** individuazione dei progetti conclusi, in corso o in cantiere che potrebbero accedere agli incentivi

Supporto sui singoli interventi

- **Fase decisionale:** individuazione dello stato del processo decisionale raggiunto e supporto al superamento di eventuali criticità connesse agli incentivi
- **Fonti di finanziamento:** valutazione del piano finanziario e della compatibilità della richiesta di incentivi con altri strumenti di finanziamento
- **Individuazione incentivi:** individuazione e supporto all'accesso al ventaglio di incentivi più adatto a sostenere l'intervento

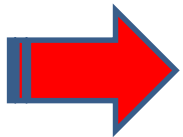


Una prima conclusione



Risulta evidente come il Conto Termico rappresenti lo strumento più efficace a disposizione della Pubblica Amministrazione locale per incentivare gli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici:

- il ventaglio degli interventi è assai ampio e copre tutte le principali casistiche, dai sistemi di ombreggiamento fino alla trasformazione in edificio nZEB
- la possibilità della richiesta di incentivo «a prenotazione» permette di ovviare alle problematiche di bilancio e «*spendig review*»
- la totale cumulabilità del CT consente di sfruttare in modo sinergico le (numerose) altre opportunità di finanziamento accessibili alla PA



Di qui l'interesse a:

- stimare i benefici economici e sociali dell'estensione al Terzo Settore della possibilità di accesso al CT con i medesimi «privilegi» della P.A. locale
- valutare con rigore ed efficacia i requisiti per tale accesso che debbono possedere le imprese e le cooperative e le caratteristiche degli immobili, della loro destinazione e dell'intervento



Qualche novità



Il 28 novembre è stato firmato dal Sottosegretario di Stato al Lavoro, onorevole Luigi Bobba, l'accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), l'Agenzia del Demanio e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) per destinare agli Enti del Terzo Settore beni immobili pubblici inutilizzati e i beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata, da utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività di interesse generale previste dal Codice del Terzo Settore.

A tal fine, gli Enti devono predisporre progetti destinati alla riqualificazione di aree degradate, al miglioramento del contesto urbano e sociale, all'incentivazione di iniziative di legalità e all'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati, così come indicato nel Codice del Terzo Settore.

Relativamente ai beni dello Stato inutilizzati, si ipotizza che il bacino da cui attingere si aggiri intorno al migliaio di immobili, per una superficie di oltre 600mila metri quadrati a cui, potenzialmente, si aggiunge tutto il patrimonio di beni pubblici di proprietà degli Enti locali e degli altri soggetti pubblici.”

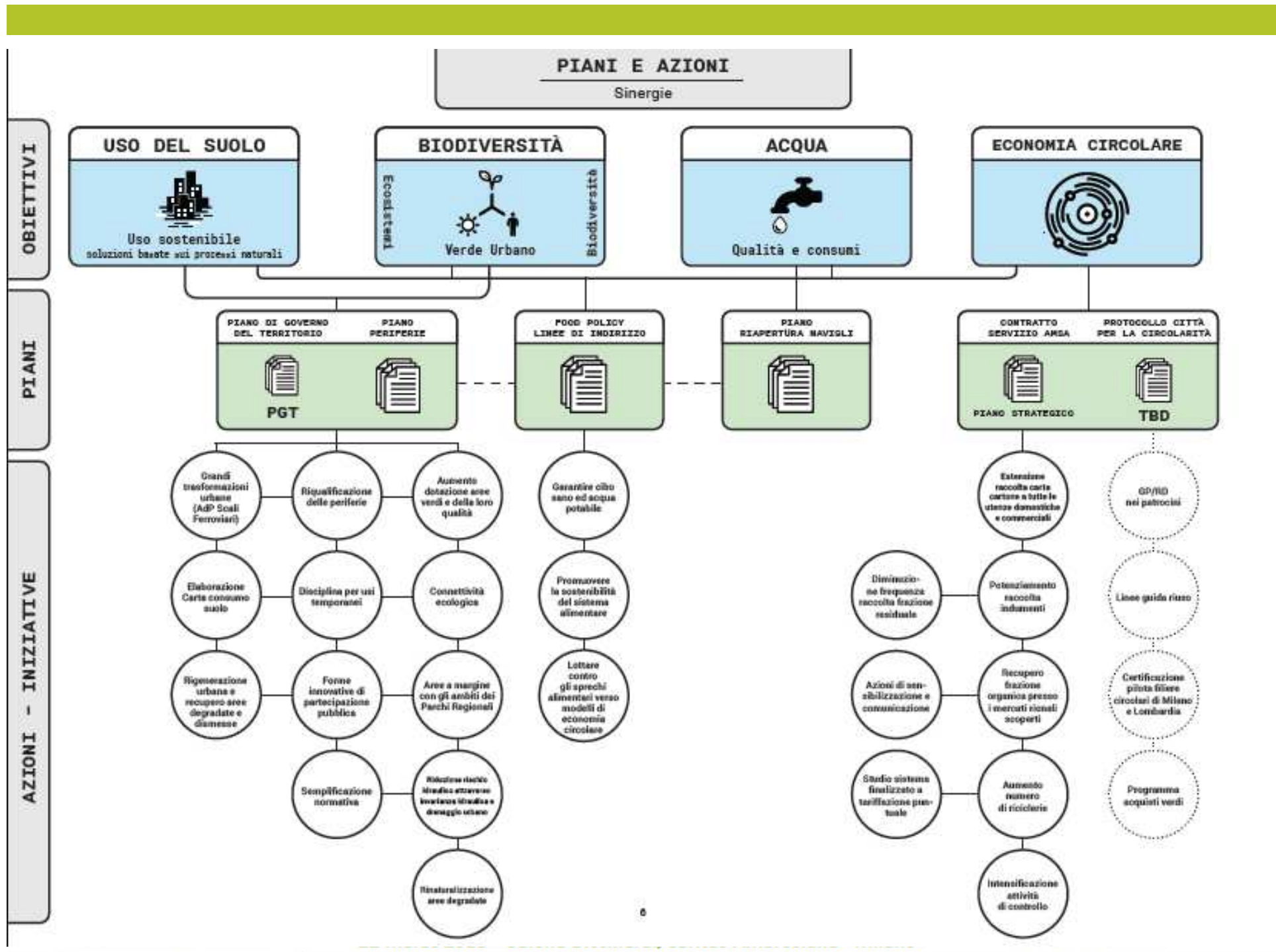


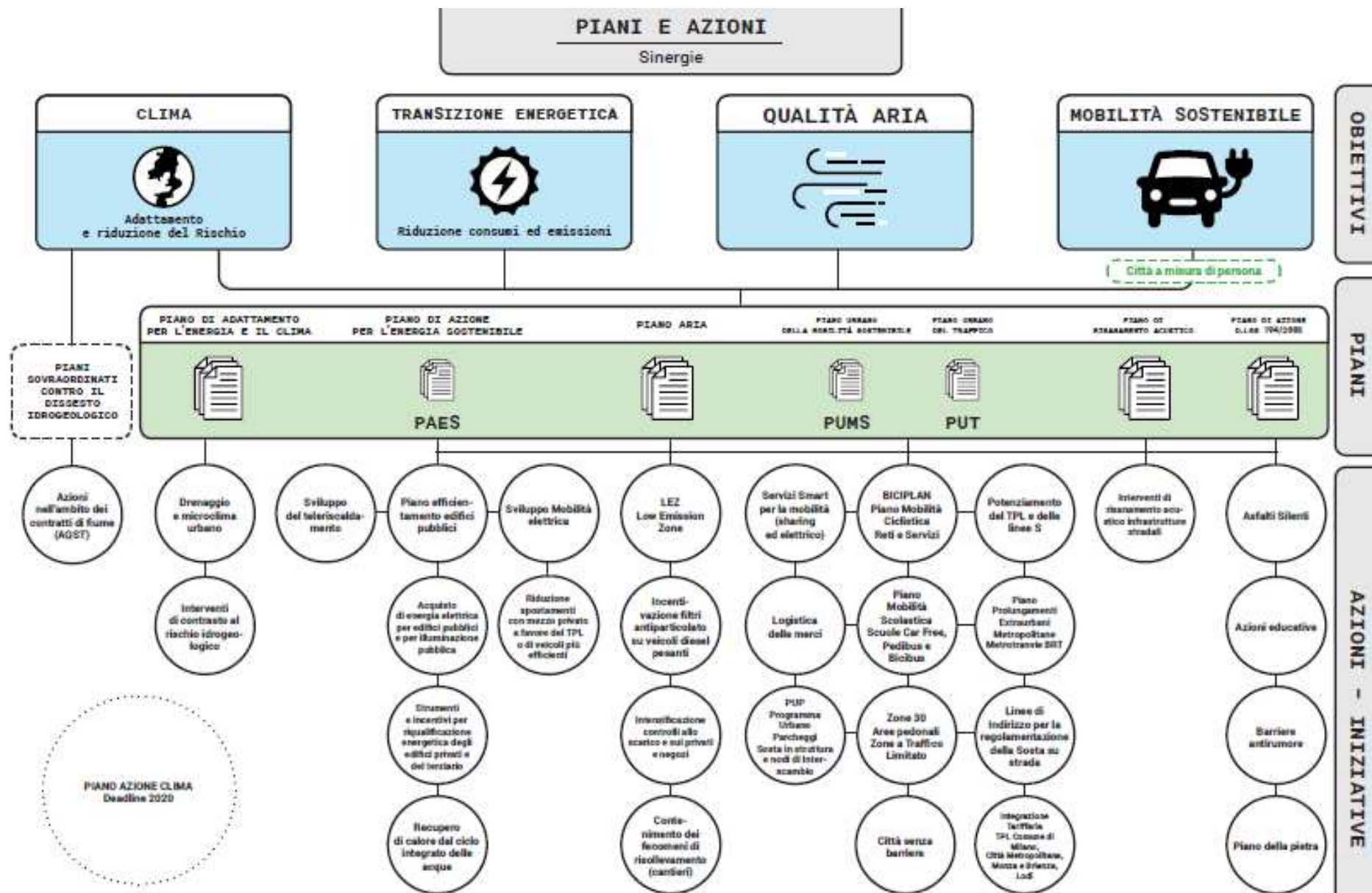
- Covenant of Mayor: **-20% emissioni CO2 al 2020** rispetto al 2005 con Piano Azione Energia Sostenibile (PAES)
- Nuovo Covenant of Mayor - già anticipato con adesione Carta di Bologna- **-40% emissioni CO2eq entro il 2025** rispetto al 1990 ed elaborazione del Piano Azione Energia Sostenibile e Clima (PAESC)
- Compact of Mayor: elaborazione di un **Piano di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici**
- C40 Network : **GHG emissions neutral and climate resilient city by 2050**



- C40 chiede allineamento delle città agli obiettivi del Paris Agreement sul Clima del 2015 (ovvero mantenere l'incremento della temperatura del pianeta sotto a 1,5°C) con un programma dal titolo "Deadline 2020», ovvero un programma che contenga azioni implementate da subito e un Piano Azione Clima con orizzonte al 2050, con target intermedio al 2030, che «unifica» e rafforza i piani precedenti per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e per l'adattamento e la resilienza ai cambi climatici.
- C40 ha dato l'annuncio in una conferenza stampa a Bonn il 12 novembre pv, durante la UN Climate Change Conferenze – COP 23. Il Sindaco Sala ha annunciato impegni concreti a inizio Dicembre 2017.







Milano: gasolio zero e aria pulita



Il 25% delle emissioni inquinanti nell'aria di Milano derivano dagli impianti di riscaldamento. Dagli edifici grande dispersione di calore di energia e di risorse
Dal 2023 vietato alimentare edifici con caldaie a Gasolio

Bando BE1 – nel 2017 stati stanziati 1,6 milioni di €

Contributo a fondo perduto per incentivare interventi su interi edifici esistenti, finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica (fino al 50% in funzione della tipologia di intervento).

Con gli interventi finanziati ad oggi si ottiene una riduzione delle emissioni di CO₂ pari a 1.000 Ton/anno. Ad oggi assegnati 800k euro.

Bando BE2 – stanziamento 2018-2020 di almeno 20 milioni di €

Contributo a fondo perduto per incentivare interventi di efficientamento energetico e/o sostituzione delle vecchie caldaie a gasolio, (fino al 20% dell'investimento in funzione della tipologia di intervento). Zero anticipo e nessuna maggiore spesa negli anni grazie ad una proposta di finanziamento a tasso agevolato. Previsto un numero di interventi pari a 3500



CHI SIAMO

COSA ESISTE: Contro termico e quali risultati

QUALI OBIETTIVI DI MILANO

PIANO DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA (Bando BE1 e BE2)

TERZO SETTORE SOGGETTO IMPORTANTE PER GSE E COMUNE: per numeri e per il ruolo che svolgono

